



Matteo Fasano
NOTAIO

Repertorio n. 64.341

Raccolta n. 37.982

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL TERZO SETTORE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Oggi **ventinove dicembre duemilaventidue**, alle ore 18,20

In Cava de' Tirreni al Corso Umberto I° n. 395, nel mio recapito notarile.

Davanti a me **dott. Matteo FASANO, notaio in Salerno**, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Salerno è presente:

PALUMBO RICCARDO, nato a Cava de' Tirreni il 27 settembre 1963 (PLMRCR63P27C361W), in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'

"ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTA' REGIA"

con sede in Cava de' Tirreni in Via Caliri snc (edificio ex mattatoio) CF:95051220655, al presente atto legittimato in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto associativo.

Io notaio sono certo dell' identità personale e qualità del costituito il quale mi dichiara che è qui riunita l' assemblea della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

A) Adeguamento statutario per iscrizione al R.U.N.T.S. (registro unico nazionale terzo settore) così come da normativa vigente.

B) Acquisizione personalità giuridica associativa.

C) Varie ed eventuali,

e mi chiede di redigere il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta fattami do atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell' assemblea il costituito Palumbo Riccardo il quale, constatata la presenza degli associati così come riportati nel **foglio di presenze che si allega al presente atto sub "A"** e della cui lettura mi esonera, dichiara l' assemblea idonea a deliberare sui suddetti che come di seguito illustra:

In merito al punto A, dell'ordine del giorno, Il Presidente informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore, riportando nella forma di atto pubblico quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria in data 21.12.22.

L' Assemblea viene nuovamente informata che la modifica è fondamentale per iscriversi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) come APS (ovvero Associazione di Promozione Sociale).

Il Presidente presenta quindi la bozza di Statuto nuovo, affermando che quest'ultimo è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Associazioni di Promozione Sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di rientrare in quella tipologia di Ente del Terzo Settore.

REGISTRATO A

SALERNO

il 3 gennaio 2023

n. 212

serie 1T

Lo stesso ricorda ai presenti che è già stata data lettura, alla presenza di tutti gli associati, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

L' assemblea, dopo ampia discussione, all' unanimità dei presenti, delibera l'approvazione del nuovo **Statuto sociale, di cui si allega copia sotto la lettera "B"** e della cui lettura il costituito mi esonera stante la totale e completa conoscenza che dello stesso ne hanno i presenti.

Il Presidente, viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche per dare esecuzione a quanto deliberato.

In merito al punto B), del presente ordine del giorno, Il Presidente propone all'Assemblea la richiesta di personalità giuridica, e fa presente che l'istanza sarà inoltrata al RUNTS dal Notaio contemporaneamente alla trasmissione dello statuto.

A tal fine è stata predisposta dal dott. Pietro Avagliano, **relazione di stima giurata**, che consegnatami dal costituito si allega, previa dispensa datamene della sua lettura, **al presente atto sub "C"**, dalla quale si evince che il **patrimonio dell'ente in oggetto è pari ad euro 28.157,00 (ventottomilacentocinquantesette)** ed alla quale si rinvia per ogni altra informazione circa entità e composizione del patrimonio.

L'assemblea dei soci, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti approva la proposizione della richiesta di personalità giuridica.

In merito al punto C), dell'ordine del giorno, non vi è altro da deliberare, per cui alle ore 18,40 l' assemblea si scioglie.

Per la registrazione del presente atto si chiedono tutte le agevolazioni previste dalla legge.

Del presente atto ho dato lettura al costituito che lo sottoscrive con me notaio.

Consta di un foglio scritto da me notaio su pagine due fin qui.

Riccardo Palumbo, Notaio Matteo FASANO - segue impronta del sigillo.

	Cognome	Nome	Indirizzo	Cap
1	AMBROSANO	LAURA	via Carillo 26	84013
2	AMBROSANO	CHIARA	via carillo n.26	84013
3	ANGRISANI	MARIA PIA	via nicolodi n.13	84100
4	AVAGLIANO	DARIO	Via XXV LUGLIO 225	84013
X 5	AVAGLIANO	LUDOVICA	v.c.schreiber n.21	84013
6	AVAGLIANO	GIORGIA	via prezzolini n.12	84013
7	AVAGLIANO	FRANCESCO PIO	via bisogno n.10	84013
8	BALDI	ROBERTO	E. De Filippis	84013
9	BASILE	NICOLAS	via talamo n.63	84013
10	BORRIELLO	BENEDETTA	p.zza de marinis n.2	84013
11	CANTARELLA	LORENZO	Via Giovanni Bassi 3	84013
12	CAPUTANO	MARIA	via sala n.5	84013
13	CARDAMONE	FABIANA	VIA G. ARMENANTE 21	84013
14	CARRATU'	GIOVANNI	ANGRISANI	84013
15	CASABURI	DEBORAH	via e. di marino, 22	84013
16	D'AMORE	GIORGIA	via p. ciccullo n.37	84013
17	DE ANGELIS	VALERIO	via vittorio veneto 190	84013
18	DE LUCA	GIUSEPPE	via e. zarrella n.5	84013
19	DE LUCA	FEDERICA	via zarrella n.5 - fraz s. lucia	84013
20	DE LUCA	FELICE	via e. zarrella n.5	84013
21	DE ROSA	GAETANO	via v. veneto n. 37	84013
22	DE ROSA	GIORGIA	via v. veneto n.37	84013
23	DELLA MONICA	MANUEL	via croce mallone n.20	84015
24	DELLA MONICA	VINCENZO	p.zza di domenico n.14	84013
25	DELLA ROCCA	LUCA	via zarrella n.34 - fraz s. lucia	84013
26	DI DOMENICO	FRANCESCO	trav a casaburi n.8	84013
27	DI MARINO	CARMINE	via g. filangieri n.114	84013
28	FASULO	EDOARDO	via g. verdi n.11	84013
29	FIDANZA	MATTIA	VIA V. VENETO N.190	84013
30	FIorenza	RAMONA	via a vitale n.17C	84013
31	FORTUNATO	ANGELA	v. pastore n.29	84013
32	LAMBIASE	ANTONIETTA	VIA E. ZARRELLA N.5	84013
33	LODATO	ELIA	via Aniello Salsano 50	84013
X 34	LODATO	MATTEO	via A.Salsano 50	84013
35	LUCIANO	ANDREA	via XXV luglio n.76	84013
36	MANNARA	ASIA	via p. di domenico n.28	84013
37	MANNARA	LUCA	via di domenico n.28	84013
38	MANNARA	SAVERIO	loc. monticelli n.2/A	84013
39	MARZANO	EMANUELE	via casa vallone n.10	84013
40	MARZANO	GAIA	via casa vallone n.10	84013
41	MATONTI	ARMANDO	v.a. orilia n.9	84013
42	MAZZOTTA	CLAUDIO	via dello scirè snc	84013
43	MEMOLI	ALESSANDRO	v. mandoli n.15	84013
44	MILITE	LAURA	c.so mazzini n.233	84013
45	MINERBI	MARIA FRANCESCA	via rodia n.6	84013

Indirizzo

11A

64341

37982

Indirizzo

Indirizzo

Indirizzo

46	MINERBI	ANNARITA	VIA A. RODIA N.6	84013
47	NUNZIANTE	VITTORIO	via a. moro n.6	84013
48	ODIERNA	MICHELE	v. r. luciani n.1	84013
49	PAGANO	MARTINA	via caifasso 8	84013
50	PALMIERI	GIOVANNI	via collina citola n.117	84015
51	PALMIERI	FRANCESCA	via collina citola n.117	84015
52	PALOMBO	SIBILLA	via e di marino n.5	84013
X 53	PALUMBO	DAVIDE	via c. schreiber n. 21	84013
X 54	PALUMBO	RICCARDO	via c. schreiber n. 21	84013
X 55	PALUMBO	ANTONELLA	via r. ragone n.63	84013
56	PALUMBO	ANNA	via angrisani n.18	84013
57	PALUMBO	SIMONE	via c. schreiber n.21	84013
58	PAPALINO	MARCO	trav. Lucia Pastore 2	84013
59	POLACCO	FRANCESCA	v.le marconi n.17/a	40026
60	PURGANTE	DANIELE	via g bassi n.3	84013
61	RAGONE	FEDERICA	via sala n.5	84013
62	RAIA	SARA ANTONIETTA	via s. martino n.46	84013
63	RISPOLI	GIUSEPPINA	via c. schreiber n. 21	84013
64	ROSSI	FRANCESCO	v. v. veneto n.178	84013
65	ROSSI	EMILIA	v. v. veneto n.178	84013
66	SANTORIELLO	GABRIELE	V. G. Vitale 11 A	84013
67	SCANGARELLA	GIUSEPPE	viale garibaldi n.8	84013
X 68	SENATORE	LUCA	via Contrapone 5	84013
69	SENATORE	ALESSIA	Via gaudio maiori 18 bis	84013
X 70	SENATORE	ANDREA	Via Contrapone	84013
71	SENATORE	ILARIA	v. g. maiori, 18/bis	84013
72	SENATORE	GIORGIA	via g. maiori n.156	84013
73	SERIO	SALVATORE	via s. martino n.46	84013
74	SIANI	RAMONA	via a. moro n.6	84013
75	SORRENTINO	CHIARA	via e. di marino n.11	84013
76	TERZINI	ADRIANA	via p atenolfi n.81	84013
77	VERDOLIVA	GIORGIA	via e. grimaldi n.5	84013
78	VITALE	ANGELA	via m. baldi n.5	84013
79	VITALE	ORIANA	via s. martino n.51	84013
80	DELLA CORTE	ADRIANA	via l. ferrara n.31	84013

*Dele Dele
h-b
cubole p...e*

h-b

h-b

1184
64341
37982

"ENTE CULTURALE CITTA' REGIA" - CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI -

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE -

ENTE DEL TERZO SETTORE"

ENTE EDUCATIVO STORICO CULTURALE

STATUTO

CAPO I

COSTITUZIONE E FINALITÀ

ART. 1 - È costituito l'ente educativo storico culturale "Ente Culturale Città Regia - Città di Cava de' Tirreni-Associazione di promozione sociale-Ente del terzo settore" (di qui in avanti "l'Ente" o "l'Associazione") con sede in Cava de' Tirreni in Via Caliri snc (ex-mattatoio). La variazione della sede nell'ambito del territorio comunale di Cava de' Tirreni non comporta modificazione del presente Statuto.

L'utilizzo della locuzione "Associazione di promozione sociale-Ente del terzo settore" è obbligatorio ed è subordinato all'iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Associazione è organizzata e costituita in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 e seguenti del Codice del terzo settore.

L'Ente, costituitosi con atto n. 5867 registrato all'Agenzia dell'Entrate in data 5 Dicembre 1995, modificato poi con atto pubblico n. di repertorio 29742 raccolta 9368 in data 20 maggio 1998 con la denominazione "Ente Culturale Città Regia", è operante di fatto dal 10 ottobre 1994, giorno della prima assemblea, e il 5 dicembre 1995 ha assunto la denominazione attuale, in omaggio ai "privilegi regi" che i cittadini civesi ebbero anticamente.

L'Ente Culturale Città Regia riconosce negli "Sbandieratori Monte Castello

Meo

[Signature]

Cava" la prima formazione organizzata di sbandieratori nella città di Cava de' Tirreni, composta da un tamburino, dieci sbandieratori ed un coordinatore, ed esibitarsi per la prima volta il 17 giugno 1971 in occasione dei Festeggiamenti in onore del Santissimo Sacramento.

Adotta lo stemma della Città di Cava de' Tirreni come da ultima ricerca ed approvazione dell'Amministrazione Comunale, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 16 luglio 2013 e con concessione del relativo Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2013, ed i colori giallo, rosso e argento riferiti al suddetto stemma della Città di Cava de' Tirreni.

ART. 2 – L'Associazione è un ente del terzo settore, in conformità alla legge n. 106 del 6 giugno 2016 ed al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del terzo settore) e successive modificazioni, costituito per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento

e controllo dei suddetti enti.

ART. 3 – La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 26.

CAPO II

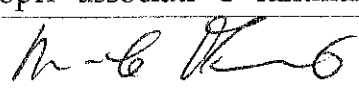
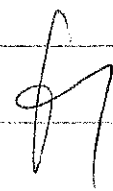
ATTIVITÀ

ART. 4 – Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del Codice del terzo settore, con particolare riguardo a quanto indicato alle lettere f), i) e k); organizza attività di promozione sociale, culturale, ricreative in generale, con particolare riguardo ai settori della promozione e della divulgazione della storia e delle tradizioni della città di Cava de' Tirreni tra il XV ed il XVII secolo e del secolare giuoco della bandiera in tutte le sue espressioni, attraverso l'organizzazione di iniziative culturali di interesse sociale rivolte alla cittadinanza.

Partecipa, inoltre, annualmente alle manifestazioni storico-religiose della città di Cava de' Tirreni, mediante una rappresentazione storica delle antiche discipline sportive ed in particolare quelle relative al giuoco della bandiera.

Tutte le attività potranno essere anche svolte a favore dei propri associati ed anche tramite la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi.

ART. 5 – Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita attività ulteriori secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del Codice del terzo settore, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza attività di somministrazione di alimenti e bevande ai propri associati e familiari



conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, ed ai sensi dell'art. 84 del Codice del terzo settore; attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari; ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalla legge.

ART. 6 – Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati; può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con associazioni, istituti, fondazioni, cooperative, imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

CAPO III

PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 7 – L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio: esso deve essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno e depositato presso il Registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione e deve essere corredato da tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 a seconda dei casi, nella relazione di missione od in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi, anche digitalmente, all'Albo sociale e portati idoneamente a conoscenza degli associati prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

ART. 8 – Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del terzo settore. Il bilancio sociale deve essere affisso, anche digitalmente, all'Albo sociale, portato idoneamente a conoscenza degli associati prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione e depositato presso il Registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- donazioni, erogazioni e lasciti;
- quote di partecipazione societarie;
- obbligazioni ed altri titoli pubblici;
- fondo di riserva;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Del patrimonio fa parte, oltre a quello esistente, ogni futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento

M. G. G. G.

individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 26 del presente Statuto.

ART. 10 – Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali degli associati;
- proventi della gestione del patrimonio;
- ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli artt. 4, 5 e 6 del presente Statuto;
- attività di raccolta fondi;
- contributi di associati ed altre persone fisiche;
- contributi di enti pubblici e privati;
- convenzioni con enti pubblici;
- erogazioni liberali;
- titoli di solidarietà;
- attività commerciali marginali.

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 11 – L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del Codice del terzo settore. Tutti gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo, possono accedere al luogo in cui questi sono custoditi e visionarli.

ART. 12 – Al ricorrere dei presupposti di legge, l'Assemblea dei Soci dovrà

nominare il revisore legale dei conti od una società di revisione, tra quelli iscritti in apposito registro.

TITOLO IV

SOCI

ART. 13 – Sono Soci coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali.

La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante per il sostegno economico dell'Associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono disciplinate da regolamenti. Lo *status* di socio ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

L'ammissione si ottiene previa presentazione di domanda diretta al Consiglio Direttivo, corredata, nel caso in cui si intenda partecipare alle attività del gruppo musicisti e sbandieratori, da certificazione attestante la sana e robusta costituzione fisica, con dichiarazione di aver preso visione dello statuto sociale e di dividerne gli scopi.

L'ammissione è fatta con deliberazione del Consiglio Direttivo e può essere

rifiutata solo per gravi motivi che devono essere verbalizzati e comunicati all'interessato, entro sessanta giorni: questi, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto della domanda di ammissione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, se non già appositamente convocata, in occasione della prima riunione utile.

ART. 14 – I Soci hanno diritto:

- o a concorrere all'elaborazione del programma associativo, nonché a partecipare alle attività e manifestazioni organizzate dall'ente ed alla vita associativa in genere;
- o ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzione legate alla qualifica di Socio;
- o a partecipare alle assemblee, approvare i bilanci, lo Statuto ed i regolamenti associativi;
- o ad eleggere gli organi sociali ed a farsi eleggere negli stessi, ove in possesso dei requisiti.

Gli organi sociali sono eletti nel rispetto dei principi di trasparenza, segretezza ed unicità del voto. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati, iscritti da almeno tre mesi ed in regola col pagamento della quota associativa. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età e, sino ad allora, sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

ART. 15 – I Soci hanno il dovere di:

- o sostenere le finalità e gli scopi dell'Associazione ed osservarne lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;
- o corrispondere le quote associative stabilite dagli organi sociali, comprese

le eventuali quote straordinarie e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;

o adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta.

ART. 16 – I Soci cessano di far parte dell'Associazione per: recesso, da presentarsi con le modalità stabilite da apposito regolamento; scioglimento dell'Associazione; morte; esclusione.

CAPO V

ORGANI SOCIALI

ART. 17 – Sono organi sociali dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente dell'Ente;
- il Consiglio direttivo;
- il Collegio dei probiviri;
- l'Organo di controllo, al ricorrere delle condizioni di legge o se ritenuto opportuno dall'Assemblea dei Soci.

ART. 18 – L'**ASSEMBLEA DEI SOCI** è il massimo organo rappresentativo dell'Associazione e ne determina gli indirizzi generali e programmatici.

L'Assemblea dei Soci:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, quanto previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;

d) delibera sull'esclusione degli associati;

e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

f) approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea e degli altri organi sociali ed il regolamento disciplinare;

g) delibera lo scioglimento, la trasformazione e fusione o la scissione dell'Associazione;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo, dallo statuto o da regolamenti alla sua competenza.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto gli associati iscritti da almeno tre mesi ed in regola col pagamento della quota associativa al giorno della convocazione.

Ciascun associato dispone di un voto nell'Assemblea e può essere delegato a rappresentare un massimo di tre associati.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio nei termini prescritti dal presente Statuto e per l'indizione delle elezioni degli organi sociali quando il mandato di questi venga a scadere.

L'Assemblea può essere svolta, anche parzialmente, in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, dal Vicepresidente o dall'organo di controllo, ove nominato. Può essere convocata anche su richiesta motivata di almeno un decimo dei Soci e con la formulazione per articoli dell'ordine del giorno. L'avviso di

convocazione dell'Assemblea deve essere affisso all'Albo sociale, anche digitalmente, almeno dieci giorni prima della data fissata, ridotti a sette in caso di Assemblea straordinaria, e deve riportare l'ordine del giorno, la data ed il luogo di svolgimento della riunione.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione se vi partecipa la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora e non più di ventiquattro.

Le Assemblee dei Soci deliberano a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Deliberano con la maggioranza qualificata dei due terzi dei voti in caso di: nomina del Presidente dell'Assemblea; modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo; mozione di fiducia e sfiducia agli organi sociali; azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali; approvazione dei regolamenti di funzionamento dell'Associazione; riabilitazione del socio sospeso; esclusione dell'associato; trasformazione, fusione e scissione; in tutti gli altri casi previsti dai regolamenti o da apposita decisione assembleare.

Le votazioni nelle Assemblee si svolgono per alzata di mano, per appello nominale su richiesta di almeno un quarto dei presenti aventi diritto al voto, e per scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei presenti aventi diritto al voto. Nel corso di diverse domande di votazione, quella di scrutinio segreto prevale sulle altre, quella di appello nominale su quella per alzata di mano. Il voto per alzata di mano a richiesta è soggetto a riprova prima della proclamazione dell'esito della votazione. La nomina e la revoca degli organi sociali avvengono sempre a scrutinio segreto.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, l'Assemblea può approvare

Handwritten signature

Handwritten signature

un regolamento di funzionamento della stessa.

ART. 19 – Il PRESIDENTE è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza prolungata o impedimento, può delegare ad un membro del Consiglio Direttivo le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di determinati atti.

È eletto dall'Assemblea con le modalità indicate in apposito regolamento.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

ART. 20 – Il CONSIGLIO DIRETTIVO ha il governo dell'Associazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

È presieduto dal Presidente dell'Ente ed è costituito da sei Soci maggiorenni eletti con modalità indicate in apposito regolamento. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri almeno un Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario ed attribuisce a ciascun consigliere almeno un incarico.

Le attività del Consiglio Direttivo sono coordinate dal Presidente. In caso di sua temporanea assenza o impedimento, le sue facoltà relative al coordinamento del Consiglio Direttivo sono devolute al Vicepresidente e, per temporanea assenza o impedimento di questi, al consigliere più anziano per iscrizione.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno parità di voto.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide se prese a maggioranza assoluta dei presenti: in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite se vi partecipa la maggioranza dei consiglieri. Le modalità e i tempi di convocazione del Consiglio Direttivo sono decise dallo stesso all'unanimità dei suoi componenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, l'Assemblea può adottare

un regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo.

ART. 21 - Il COLLEGIO DEI PROBIVIRI sovrintende alla disciplina dell'Associazione ed è competente per l'adozione delle sanzioni disciplinari.

È composto da cinque membri eletti tra gli associati con almeno cinque anni di iscrizione. I componenti del Collegio restano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Tra i suoi membri sono nominati il Presidente, un Vicepresidente e il Segretario.

Le sanzioni disciplinari che possono essere adottate dal Collegio sono l'ammonizione, la sospensione e la proposta di radiazione.

Il regolamento disciplinare, approvato dall'Assemblea dei Soci, regola il funzionamento del Collegio e disciplina le specifiche infrazioni per cui sono previste le suddette sanzioni disciplinari.

ART. 21 - L'ORGANO DI CONTROLLO, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea dei Soci laddove ricorrano i presupposti di legge o sia ritenuto opportuno. In caso di composizione collegiale, l'organo di controllo è composto da un minimo di tre ed un massimo di cinque componenti in numero dispari.

Dura in carica tre anni ed i componenti possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile.

Sussiste l'incompatibilità con la carica di Presidente dell'Ente e di membro del Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 qualora applicabili,

nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di cui all'articolo 30 del Codice del terzo settore e successive modificazioni. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

CAPO VI

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 22 – Gli associati si impegnano a non adire in nessun caso le vie legali per eventuali controversie che dovessero sorgere tra essi, per questioni attinenti la vita associativa, o tra essi e l'Associazione.

Di conseguenza gli associati si impegnano a devolvere tali controversie ad un collegio arbitrale, composto da tre membri, due dei quali scelti dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale competente per il territorio di Cava de' Tirreni, su istanza dell'arbitro più diligente.

La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale dovrà comunicarlo con lettera raccomandata o PEC da inviarsi entro e non oltre trenta giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza,

indicando il nominativo del proprio arbitro; la controparte dovrà, entro quindici giorni e con le stesse modalità, nominare l'arbitro dalla stessa designato. Il collegio arbitrale giudicherà secondo equità in via irrituale e la sua decisione sarà vincolante per le parti, che si impegnano ad accettarla quale espressa delegata della loro volontà. L'arbitrato avrà sede in Cava de' Tirreni.

CAPO VI

MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO

ART. 23 – La competenza a modificare l'atto costitutivo e lo statuto è riconosciuta all'Assemblea dei Soci che delibera con la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti.

CAPO VII

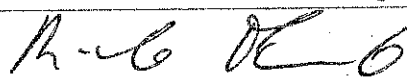
DISPOSIZIONI FINALI – RINVIO – SCIoglimento

ART. 24 – L'Associazione si iscrive nel Registro unico del terzo settore, con le modalità prescritte dalla legge e dal Codice del terzo settore.

Iscrive inoltre nel Registro tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 25 – Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applica quanto disposto dal Codice del terzo settore, dal Codice civile e dalle altre normative di settore applicabili. Per quanto non riconducibile alle citate disposizioni, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

ART. 26 – In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del Codice del terzo settore e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta



dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia
Sociale. A tal fine l'Assemblea nominerà un liquidatore a maggioranza assoluta
dei presenti.



Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

1104
64341
37982

1

“ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTA' REGIA”

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO

AL 09 DICEMBRE 2022



[Handwritten signature]

[A large, faint, handwritten mark, possibly a signature or a large letter 'L', spans diagonally across the page.]





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO

* * * * *

2

Il sottoscritto Dott. Pietro Avagliano, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 04/01/1960 ed ivi residente alla Via A. Della Corte n.40, con studio in Cava De' Tirreni (SA) al Viale G. Marconi n.55, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno al n. 392/A, iscritto nel Registro dei Revisori Legali, con D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis - IV serie speciale del 21/04/1995 al n. 2561, codice fiscale: VGL PTR 60A04 C361C (di seguito "*Esperto Incaricato*"), avendo ricevuto incarico dalla "**Associazione Culturale Città Regia**" con sede in Cava de' Tirreni alla Via Caliri snc (edificio ex Mattatoio), C.F. 95051220655, nella persona di Riccardo Palumbo, legale rappresentante, nato a Cava de' Tirreni il 27/09/1963, c.f. PLMR63P27C361W (di seguito "*Associazione*"), di redigere una relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., per la determinazione del valore corrente del proprio patrimonio alla data di riferimento del 09 dicembre 2022, espone quanto segue.

Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame per cui espone quanto in appresso.

* * * * *

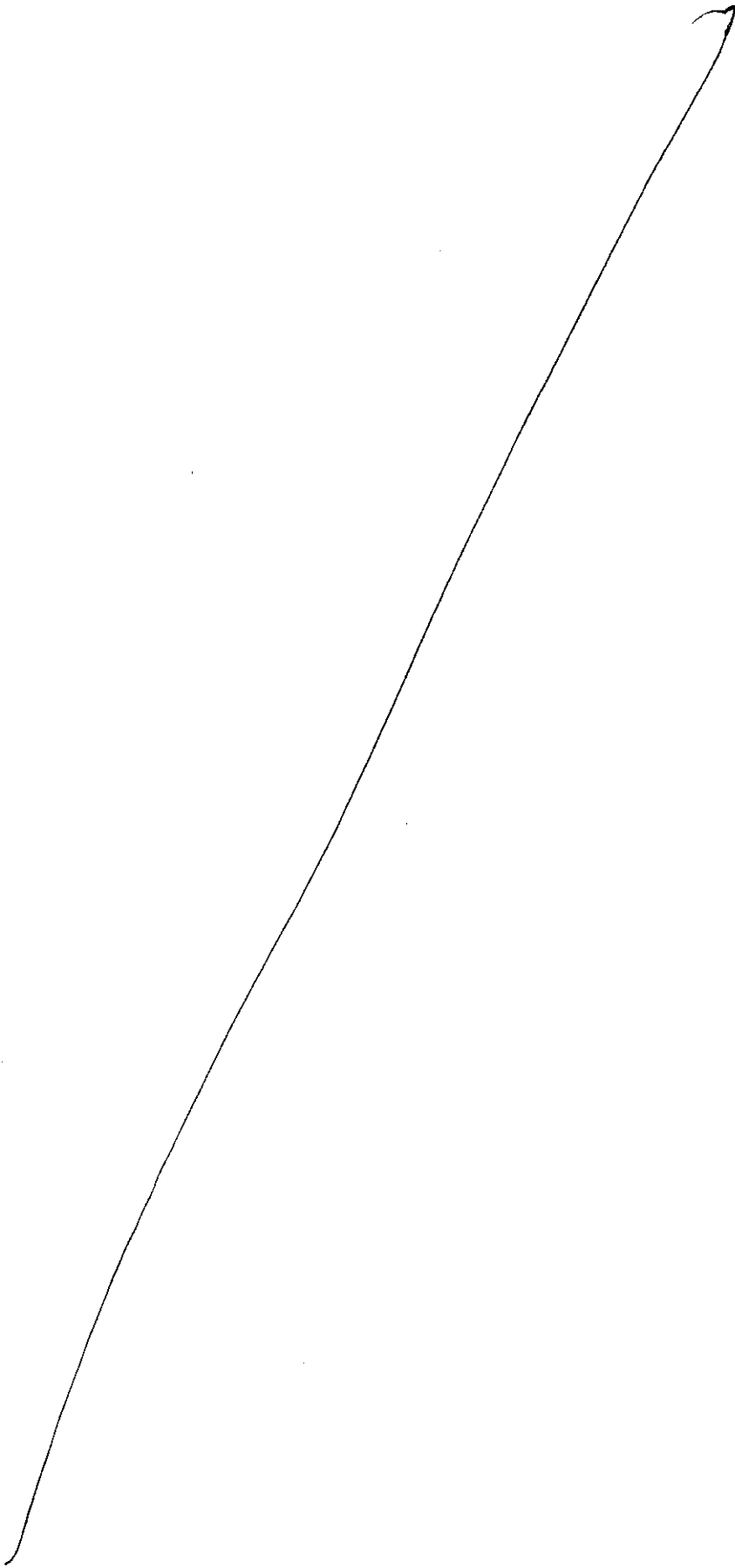
1. PREMESSA

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la redazione di una relazione giurata del patrimonio dell'Ente Culturale Città Regia in vista del conseguimento della personalità giuridica così come previsto dall'art. 22 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117. A tal fine secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 22 "*.....Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.*" risulta necessario redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del patrimonio sociale, quale atto strumentale per il conseguimento della personalità giuridica della medesima Associazione.



[Handwritten signature]





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it



Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

3

In ogni caso, nella scelta dei metodi di valutazione, nella definizione dei processi di calcolo e nell'assunzione delle singole grandezze, l'*Esperto Incaricato* deve avere un approccio orientato al perseguimento dell'oggettività del giudizio, nel rispetto di una imprescindibile prudenza valutativa.

1.2 Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore del patrimonio della *Associazione*, il sottoscritto *Esperto Incaricato* si è riferito alla data del 09 dicembre 2022.

1.3 Svolgimento dell'incarico

Il sottoscritto *Esperto Incaricato* ha iniziato il proprio incarico in data 05/12/2022 acquisendo le prime informazioni necessarie attraverso l'esame della documentazione fornita dalla *Associazione*, nonché attraverso l'incontro con l'organo amministrativo della stessa. Ha eseguito taluni sopralluoghi e controlli nei limiti di quanto occorrente ai fini della presente Relazione di stima, ad esito dei quali non ha riscontrato l'esistenza di elementi o manchevolezze che minassero l'affidabilità dei dati raccolti.

1.4 La scelta del metodo di valutazione

La scelta del metodo di valutazione deve tenere in debita considerazione la natura della realtà oggetto di valutazione.

Sulla base di ciò si è scelto di procedere alla valutazione attraverso il *metodo patrimoniale semplice*, ovvero tramite una stima analitica dei singoli beni di proprietà della *Associazione*, considerando il loro valore come usato.



La valutazione dei beni mobili è stata condotta sulla base dei prezzi correnti di beni simili. Il criterio è quello del valore di mercato ovvero il valore di presunto realizzo in una compravendita dell'usato. Il valore attuale indicato è pertanto da intendersi quale valore corrente di mercato più probabile. Le condizioni di tali beni, come riscontrato nel corso del sopralluogo, sono generalmente ordinari, in normali condizioni di uso e in buono stato di conservazione.

Il metodo in esame presenta spiccate caratteristiche di obiettività poiché è legato all'accertamento di concreti elementi storici ed attuali

In base a tale scelta si è provveduto a inventariare singolarmente i beni di proprietà della *Associazione*.

[A large, faint, handwritten diagonal line or signature spans the width of the page.]

UFFICIO DEL GIUDICE

UFFICIO DEL GIUDICE



Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it



IDENTIFICAZIONE, DESCRIZIONE E VALORE DEI BENI

2.1 L'inventario e la valutazione dei beni

I beni qui di seguito indicati, sono stati inventariati durante i sopralluoghi effettuati presso l'attuale sede della *Associazione* in Cava de' Tirreni alla Via Caliri snc (edificio ex Mattatoio) e risultano da documentazione fotografica allegata alla presente relazione sotto la lettera "A".

Essi sono costituiti da:

a) Mobili

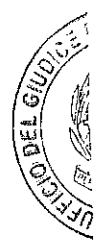
- 1) N.1 tavolo in legno massello colore marrone, delle dimensioni di cm.250x80 circa, valore stimato di **Euro 800,00** (foto n.1);
- 2) N.12 sedie in legno massello colore marrone e seduta in paglia colore chiaro, valore stimato euro 80,00 ognuna per un totale di **Euro 960,00** (foto n. 2);
- 3) N.2 divani stile antico con struttura in legno massello e rivestimento in similpelle rossa, valore stimato Euro 900,00 ognuno per un totale di **Euro 1.800,00** (foto n.3);
- 4) N.1 divano stile moderno con rivestimento in similpelle rossa, valore stimato **Euro 300,00** (foto n.4);
- 5) N.3 vetrine in legno massello scuro a due ante con quattro ripiani e dell'altezza di cm. 200 circa, valore stimato Euro 350,00 ognuna per un totale di **Euro 1.050,00** (foto n.5);
- 6) N.1 libreria in legno massello scuro con quattro ripiani e dell'altezza di cm.200 circa, valore stimato **Euro 250,00** (foto n.6);
- 7) N.2 panche stile antico con struttura in legno e rivestimento in tessuto damascato a righe bianche e rosse, valore stimato Euro 250,00 ognuna per un totale di **Euro 500,00** (foto n.7);
- 8) N.16 set composto da un tavolo e 2 panche in legno con struttura in ferro, valore stimato Euro 80,00 ognuno per un totale di **Euro 1.280,00** (foto n.8);
- 9) N.1 vetrinetta in legno massello scuro con due ante in vetro delle dimensioni di circa cm.120x80, valore stimato **Euro 100,00** (foto n.9);
- 10) N.34 manichini uomo e donna in materiale plastico, dimensioni reali, valore stimato Euro 80,00 ognuno per un totale di **Euro 2.720,00** (foto n.10 e 11);
- 11) N.6 manichini a busto tipo sartoriale con base e testa in acciaio lucido, valore stimato Euro 30,00 ognuno per un totale di **Euro 180,00** (foto n.12);
- 12) N.1 leggio in legno massello scuro, valore stimato **Euro 50,00** (foto n.13);



Handwritten signature

Handwritten signature

[A long, thin, curved line, possibly a signature or a stylized mark, spanning most of the page width.]





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it



13) N.25 leggi in acciaio valore stimato Euro 20,00 ognuno per un totale di Euro 500,00 (foto n.14);

14) N.5 set divani da giardino in Rattan colore grigio scuro, valore stimato Euro 100,00 ognuno per un totale di Euro 500,00 (foto n.15);

5

Altri beni

15) N.1 Enciclopedia "Storia del Costume" di Rosita Levi Pisetzky in 5 volumi, valore stimato Euro 600,00 (foto n.16);

c) Automezzi

16) N.1 Fiat Scudo targato DF718ZM, telaio n. ZFA27000064018349 immatricolato il 30/03/2007, valore stimato Euro 8.000,00, si allega Certificato di Proprietà sotto la lettera "B";

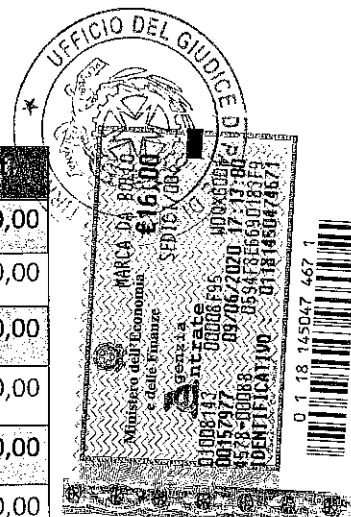
d) Disponibilità liquide

17) Saldo attivo di c/c n. 23100 intrattenuto presso la BPER Banca S.p.A. filiale di Cava de' Tirreni alla data del 09/12/2022, Euro 8.417,71, come da copia distinta BPER Banca allegata alla presente relazione sotto la lettera "C".

2.2 Riepilogo dei beni inventariati e del valore

I beni inventariati possono essere sinteticamente riepilogati come segue:

N	Articolo	Quantità	Val. Unit.	Val. Tot.
1	Tavolo antico in legno	1	800,00	Euro 800,00
2	Sedie antiche in legno	12	80,00	" 960,00
3	Divano antico	2	900,00	" 1.800,00
4	Divano nuovo	1	300,00	" 300,00
5	Vetrina	3	350,00	" 1.050,00
6	Libreria	1	250,00	" 250,00
7	Panca antica	2	250,00	" 500,00
8	Set tavoli	16	80,00	" 1.280,00
9	Vetrinetta	1	100,00	" 100,00
10	Manichini uomo/donna	34	80,00	" 2.720,00
11	Manichini bambino	6	30,00	Euro 180,00



m. b. d. b.





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAVA DE' TIRRENI

REGISTRO GENERALE

N. 1891 DEL 20 DIC. 2022



VERBALE DI GIURAMENTO STRAGIUDIZIALE DI PERIZIA

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di dicembre nella Cancelleria dell'intestato ufficio, è comparso il Sig.: AVAGLIANO PIETRO nato a CAVA DE' TIRRENI (SA) il 04/01/1960 residente in CAVA DE' TIRRENI identificato con C.I. N. AT 2675767 rilasciata da COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) in data 14/08/2014 - in corso di validità.

Il quale ha chiesto di asseverare con giuramento l'antescritta perizia redatta per conto di:

ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ REGIA

che si compone di:

- n. 1 (UNA) facciata frontespizio;
- n. 5 (CINQUE) facciate di relazione;
- n. una (1) facciata del presente verbale;
- n. 3 (TRE) allegati di cui;
- n. () fotografici.

Aderendo a detta richiesta, previe le ammonizioni di legge abbiamo invitato il suddetto a prestare giuramento di rito, che lo stesso, in piedi e a capo scoperto, rende ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità". Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RICHIEDENTE

Pietro Avagliano



IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Ilaria Santamaria

Ilaria Santamaria





Allegato "A"

documentazione fotografica

"Associazione Culturale Città Regia"

Foto n.1 - Tavolo in legno massello



Foto n.2 – Sedie in legno massello



Foto n.3 - divano stile antico



Foto n.4 - divano stile moderno



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Foto n.5 - Vetrina in legno

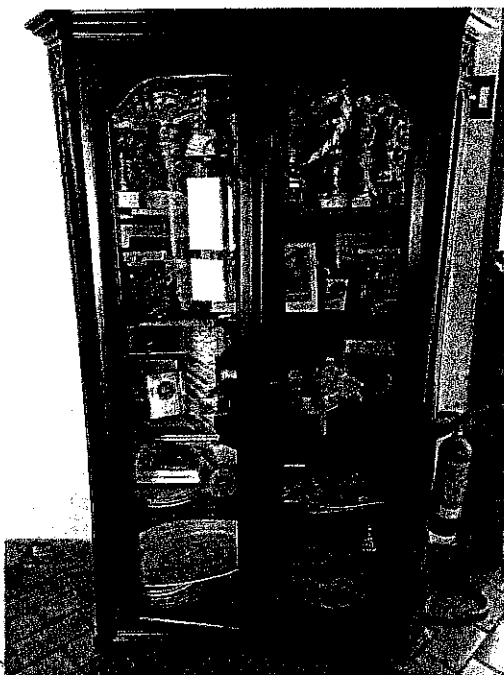


Foto n.6 – Libreria in legno

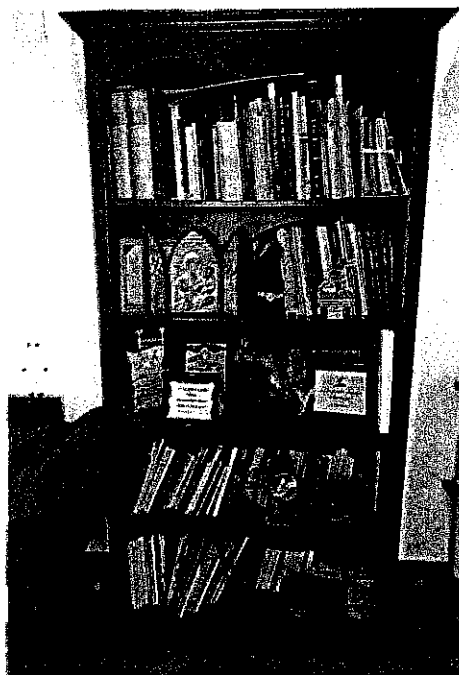


Foto n.7 - Panca stile antico

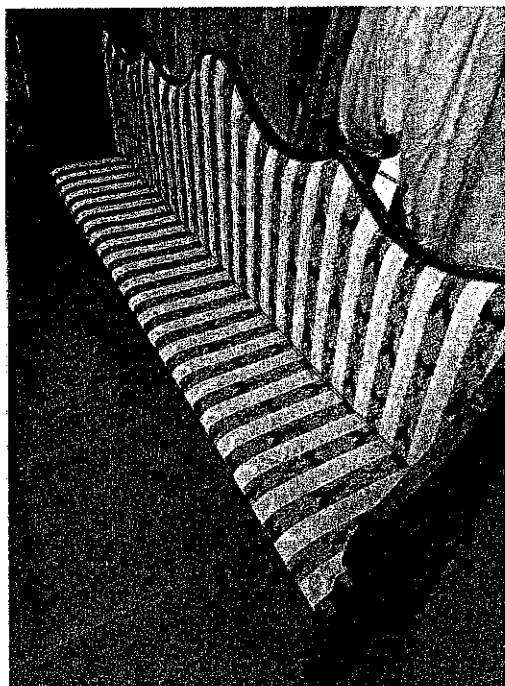
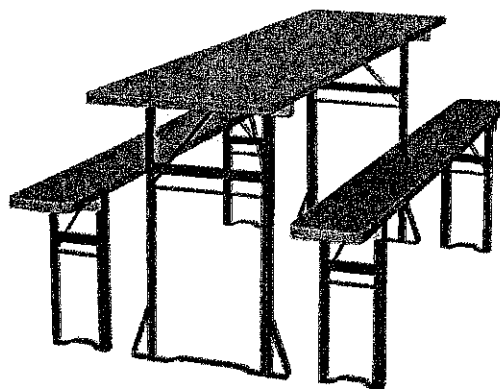


Foto n.8 - Set tavolo e n.2 panche



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Foto n.9 - Vetrinetta in legno



Foto n.10 - Manichino uomo



Foto n.11 - Manichino donna

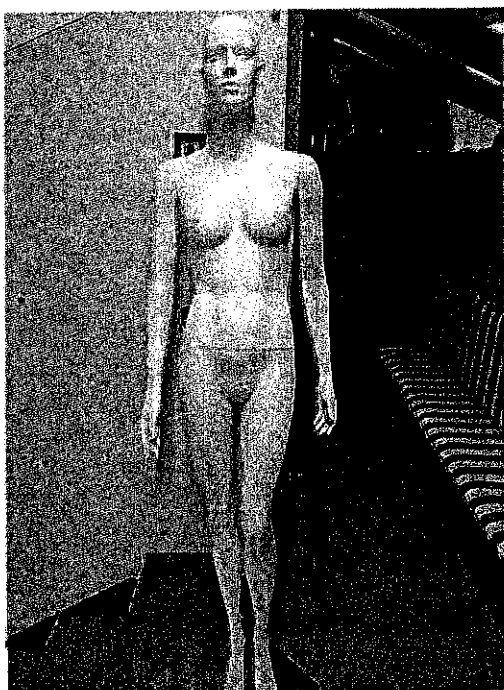
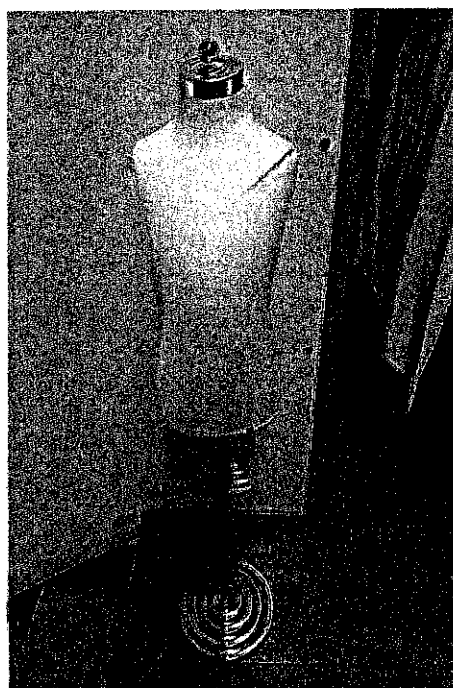


Foto n.12 - Manichino a busto



Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.

FIN
+ UPR

Foto n.12 - Leggio in legno

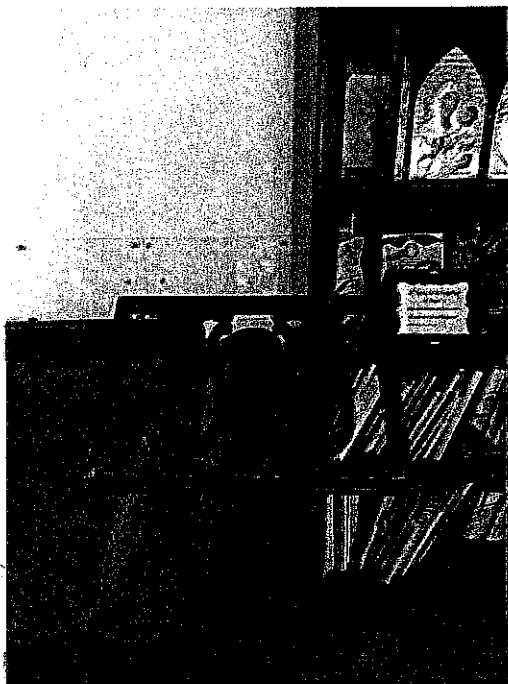


Foto n.13 – Leggio in acciaio

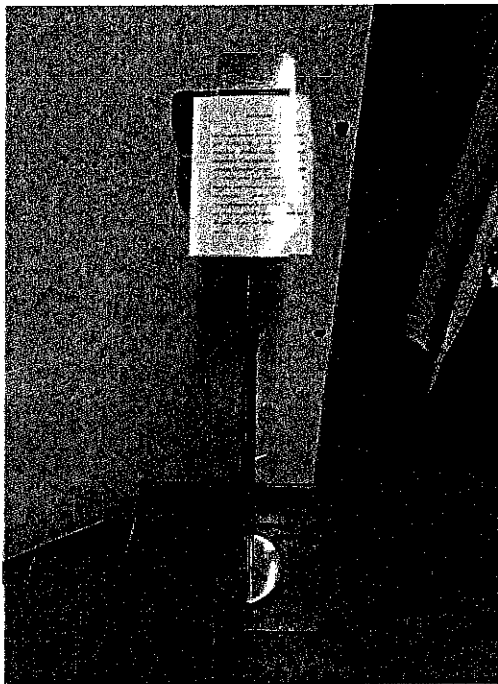


Foto n.14 - Set divani da giardino

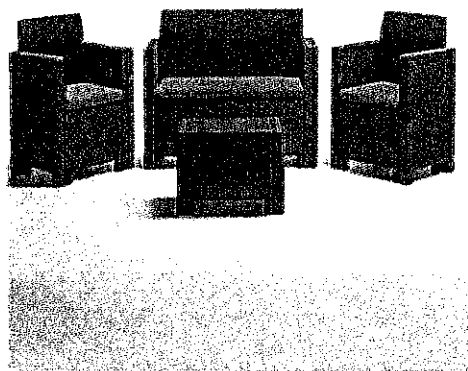
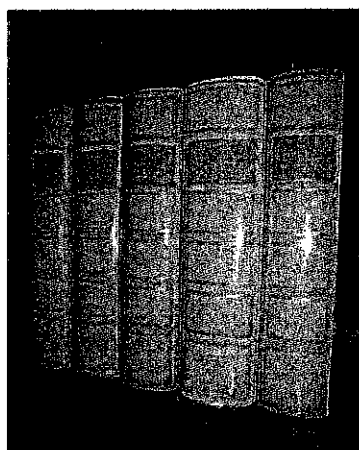


Foto n.15 - Enciclopedia "Storia del costume"







AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO
(AN628) (33)

DF718ZM

CERTIFICATO DI PROPRIETÀ
09/A030626K

TARGA

UFFICIO
PROV. DI

ANCONA

A DATI DEL VEICOLO

TELAIO

ZFA27000064018349

AUTOVETTURA / PRIVATO TRASPORTO PERSONE

fabbrica FIAT AUTO SPA 270XKD1B AB

data immatricolazione 30/03/2007

dati tecnici KW 100 Alimentazione GASOLIO

B DATI DELLA INTESTAZIONE

numero precedenti intestazioni 1

numero intestatari 1

1 PROPRIETARIO ENTE CULTURALE CITTA' REGIA

codice fiscale 95051220655

cognome di nascita

VIA CALIRI SNC

CAP 84013

CASA DE' TIRRENTI

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia Entrate01002776 0000684C 10/06/2009 10:08:00
00075125 10/06/2009 10:08:00
4578-00087 E8147600A0888209
IDENTIFICATIVO: 01191301150050

prov. residenza SA

codice fiscale

indirizzo

CAP

loggo

0 1 19 130115 005 0

prov. nascita

data nascita

prov. residenza

C GRAVAMI IPOTECHE ANNOTAZIONI

Non risultano iscritte ipoteche. Atto di vendita del 16/04/2009. Veicolo con dispositivo antinquinamento. Rilasciata copia autentica al P.R.A. di SALERNO

importo riscosso per euro
Euro *****246,16importo IPT
Euro *****196,00data
16/04/2009

IL FUNZIONARIO DEL P.R.A.

AN DIR.UFF. PROV. ACI

D IDENTITÀ art. 38 DPR 28 dicembre 2000 n. 445

X17424811

L'identità del soggetto indicato nel riquadro

è comprovata dalla esibizione del documento

n.

rilasciato da

in data

firma dell'interessato

data

firma del funzionario

